



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 2 ottobre 2024

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024**

Oggetto: **Approvazione del piano di azione sul contenimento del rumore delle infrastrutture stradali comunali ai sensi del D.lgs. n. 194 del 19 agosto 2005 - "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale - Anno 2024**

Il 2 ottobre 2024 si è riunita la Giunta Comunale presso la Sala Incontri del quartiere Cambonino, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	presente	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	presente	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	presente	
BURGAZZI LUCA	Assessore	presente	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	presente	
PASQUALI SIMONA	Assessore	presente	
BONA RODOLFO	Assessore	presente	
ZANACCHI LUCA	Assessore	presente	
CANALE SANTO	Assessore	presente	
MOZZI ROBERTA	Assessore	presente	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli**.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **ARCH. CLARARITA MILESI**
Pratica trattata da **Azzini Cristiana**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del piano di azione sul contenimento del rumore delle infrastrutture stradali comunali ai sensi del D.lgs. n. 194 del 19 agosto 2005 - "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale - Anno 2024

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del piano di azione sul contenimento del rumore delle infrastrutture stradali comunali ai sensi del D.lgs. n. 194 del 19 agosto 2005 - "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale - Anno 2024

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VIRGILIO SIG. LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **ARCH. CLARARITA MILESI**
Pratica trattata da **Azzini Cristiana**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024

Settore SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE VERDE PUBBLICO PROTEZIONE CIVILE
Servizio Servizio Viabilità, Suolo e sottosuolo Protezione civile, Illuminazione, TPL

OGGETTO **Approvazione del piano di azione sul contenimento del rumore delle infrastrutture stradali comunali ai sensi del D.lgs. n. 194 del 19 agosto 2005 - "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale - Anno 2024.**

PREMESSE 1. La politica europea per la regolazione comune ed integrata del rumore ambientale ha come principale riferimento la Direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo che definisce un approccio comune a tutti i Paesi della Comunità europea "volto ad evitare, prevenire e ridurre gli effetti nocivi, compreso il fastidio dell'esposizione al rumore ambientale" attraverso l'attuazione progressiva e periodica di specifiche azioni, quali:

- l'elaborazione di mappature acustiche con cadenza quinquennale per una appropriata valutazione dell'esposizione della popolazione al rumore veicolare;

- l'elaborazione e l'adozione, da parte delle autorità competenti, dei Piani di Azione, con valenza quinquennale, sulla base dei risultati delle mappature acustiche, allo scopo di evitare e ridurre il rumore ambientale laddove necessario, qualora i livelli acustici possano avere effetti nocivi sulla salute umana e conservare la qualità acustica dell'ambiente quando questa è buona.

2. Premesso altresì che il D. Lgs n.194/2005 "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale" ha recepito per l'Italia la direttiva europea e ha definito le competenze, le procedure e le scadenze per l'elaborazione e l'adozione delle mappe acustiche e dei conseguenti Piani d'Azione prevedendo in capo alle società e agli Enti gestori delle principali infrastrutture di trasporto i seguenti adempimenti:

a) l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3;

b) l'elaborazione e l'adozione dei piani di azione di cui all'articolo 4, volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;

c) assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194, come modificato dal decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 per la quarta fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, a) "l'autorità individuata dalla regione o dalla provincia autonoma, tenuto conto dei risultati delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3, elabora e trasmette alla regione od alla provincia autonoma competente i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6 per gli agglomerati".

4. Ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera b) del suddetto decreto, le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture - quale lo stesso Comune di Cremona - tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all'articolo 3, elaborano e trasmettono alla regione od alla provincia autonoma competente i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6, per gli assi stradali principali su cui transitano più di 6.000.000 di veicoli all'anno, per gli assi ferroviari principali su cui transitano più di 60.000 convogli all'anno e per gli aeroporti principali. Nel caso di infrastrutture principali che interessano più regioni gli stessi enti trasmettono i piani d'azione e le sintesi di cui all'allegato 6 relativi a dette infrastrutture al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ed alle regioni o province autonome competenti.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **ARCH. CLARARITA MILESI**
Pratica trattata da **Azzini Cristiana**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024

5. Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.lgs. n.194 del 19 agosto 2005 recante l'Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" viene definito che i soggetti obbligati ad elaborare i piani d'azione (soggetti definiti dall'art. 4 c.1 e 3 del D.Lgs.194/2005 stesso) comunicano mediante avviso pubblico, le modalità con le quali il pubblico può consultare i piani stessi; inoltre entro quarantacinque giorni dalla predetta comunicazione, chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta dei quali i soggetti proponenti i piani tengono conto ai fini della elaborazione definitiva dei piani stessi.

6. Il comune di Cremona, al fine di rispettare l'obbligo normativo suindicato ha affidato con Determinazione Dirigenziale n.2195 del 27 novembre 2023 alla Ditta TerrAria S.r.l., con sede in via Melchiorre Gioia n.132, 20125 Milano, P.IVA 00744290149 (contratto n. 12538 del 08.02.2024) il servizio di redazione della mappatura acustica e del Piano di Azione, per le strade comunali.

7. Il piano di azione, allegato al presente atto, recepisce il percorso metodologico e gli esiti delle attività di elaborazione degli intenti programmatici e di indirizzo in termini di pianificazione della riduzione o contenimento dell'impatto acustico prodotto dalle infrastrutture stradali comunali sulle quali insiste un traffico veicolare superiore a 3 milioni di veicoli/anno.

8. Il piano è stato pubblicato sul sito del Comune di Cremona all'indirizzo <https://www.comune.cremona.it/node/518916> il 2 luglio 2024 (pg.n.54436/2024) e l'informazione della sua pubblicazione è avvenuta mediante avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune.

9. I cittadini hanno avuto 45 giorni di tempo, ovvero fino al 15/08/2024, secondo quanto indicato all'art. 8, comma 2 del D.lgs 194/05, per inviare le loro osservazioni, pareri, memorie, in forma scritta; alla data di chiusura del procedimento dei 45 giorni, fissata al 15/08/2024, non sono pervenute osservazioni al documento.

10. Atteso che il Piano di Azione elaborato si caratterizza prevalentemente come piano di azione strategico, individua le situazioni critiche e le soluzioni/azioni realizzabili nell'arco del quinquennio di validità del piano, valutando gli abbattimenti di livello sonoro attesi da interventi di mitigazione quali manutenzione dei piani viabilistici e l'installazione di barriere acustiche fonoassorbenti e una stima di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici, in seguito alla relativa approvazione, il piano ha una validità quinquennale e deve essere aggiornato secondo le modalità e le tempistiche previste dal D.Lgs 194/2005.

11. Il presente Piano, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli adempimenti successivi nei confronti dell'Unione Europea.

12. Il presente Piano di Azione costituisce il passaggio programmatico che discende dal quadro conoscitivo elaborato nel corso dell'anno 2023 e consistito nell'attività di mappatura acustica delle infrastrutture stradali comunali ai sensi del D.lgs. n.194 del 19 Agosto 2005, caratterizzata da un'analisi dello stato pressorio sulla popolazione del rumore prodotto dalle infrastrutture stradali condotta con un approccio di tipo modellistico sulla base delle informazioni sul traffico circolante e sulle caratteristiche strutturali degli assi viari interessati, di cui il Piano stesso riporta una sintesi.

MOTIVAZIONE

1. Il piano di Azione elaborato non ha le caratteristiche vere e proprie di uno strumento di pianificazione, ma rappresenta una ricognizione degli interventi realizzati e programmati dall'Amministrazione comunale nell'ambito degli altri strumenti pianificatori e programmatici.

2. Il piano di Azione non ha quindi nè effetti di carattere pianificatorio, né effetti di carattere normativo, proprio perché contiene azioni previste in altri piani e programmi, ma assume un carattere più generale in quanto mette a sistema le azioni previste in Piani e programmi diversi valutandone le priorità e definendo le linee di indirizzo per la loro attuazione.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **ARCH. CLARARITA MILESI**
Pratica trattata da **Azzini Cristiana**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024

3. Viste le motivazioni citate in premessa, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n.194/2005 "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale", si rende necessaria l'approvazione del Piano di Azione in oggetto che costituisce il passaggio programmatico che discende dal quadro conoscitivo consistito nell'attività di mappatura acustica delle infrastrutture stradali comunali, caratterizzata da un'analisi dello stato pressorio sulla popolazione del rumore prodotto dalle infrastrutture stradali condotta con un approccio di tipo modellistico sulla base delle informazioni sul traffico circolante e sulle caratteristiche strutturali degli assi viari interessati.

NORMATIVA

Il quadro normativo di riferimento all'interno del quale si muove questo Piano d'Azione è il seguente:

1. Europea:

- Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale
Direttiva UE 2015/996, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017.

2. Statale:

- Legge Quadro n.447 del 26/10/1995 e s.m.i. - "Legge quadro sull'inquinamento acustico" - che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dal rumore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione. La legge individua le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province, le funzioni e i compiti dei Comuni. Allo Stato competono principalmente le funzioni di indirizzo, coordinamento o regolamentazione della normativa tecnica e l'emanazione di atti legislativi su argomenti specifici.

- Le Regioni promulgano apposite leggi che definiscono, tra le altre cose, i criteri per la suddivisione in zone del territorio comunale (zonizzazione acustica). Su questo settore molte regioni sono già intervenute. Alle Regioni spetta inoltre la definizione di criteri da seguire per la redazione della documentazione di impatto acustico, delle modalità di controllo da parte dei comuni e l'organizzazione della rete dei controlli. La parte più importante della legge regionale riguarda, infatti, l'applicazione dell'articolo 8 della Legge Quadro 447/95.

- La Legge Quadro riserva ai Comuni un ruolo centrale con competenze di carattere programmatico e decisionale. Oltre alla classificazione acustica del territorio, spettano ai Comuni la verifica del rispetto della normativa per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie, la regolamentazione dello svolgimento di attività temporanee e manifestazioni, l'adeguamento dei regolamenti locali con norme per il contenimento dell'inquinamento acustico e, soprattutto, l'adozione dei piani di risanamento acustico nei casi in cui le verifiche dei livelli di rumore effettivamente esistenti sul territorio comunale evidenzino il mancato rispetto dei limiti fissati. Inoltre, i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenuti a presentare una relazione biennale sullo stato acustico del comune.

- DPCM del 14/11/1997 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (Paragrafo 2.4).

- Decreto Ministero dell'Ambiente 16/3/1998 stabilisce le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore, in attuazione dell'art. 3 - comma 1, lettera c), della Legge 26 ottobre 1995, n.447.

- DM 29 novembre 2000, che stabilisce i criteri tecnici per la predisposizione, da parte delle

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **ARCH. CLARARITA MILESI**
Pratica trattata da **Azzini Cristiana**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024

società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, ivi comprese le autostrade, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture stesse, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

- DPR 30 marzo 2004 n.142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare", stabilisce l'ampiezza delle fasce di pertinenza acustica per le strade di tutte categorie, fissando ex lege anche i limiti di immissione per quelle di categoria "superiore", (da A a D), mentre per le strade urbane di quartiere e per le strade locali (Cat. E ed F) tale competenza è attribuita ai Comuni, tenuti a provvedere "nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al DPCM in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane".

- D.lgs 194/2005 e s.m.i. prevede che, in attuazione della direttiva comunitaria 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale, i gestori di infrastrutture di trasporto predispongano:

- l'elaborazione della mappatura acustica degli "assi di trasporto principali

- l'elaborazione di piani di azione, volti ad evitare e ridurre il rumore ambientale prodotto dall'esercizio della infrastruttura.

- D.lgs. 17 febbraio 2017, n. 41: "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n.765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161".

- D.lgs 17 febbraio 2017 n. 42: "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161".

- D.Lgs n.36/2023: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

- D.Lgs. n. 267/00 art. 134 co. 4 riguardante l'immediata eseguibilità delle deliberazioni.

3. Regionale:

- Regolamento regionale 21 gennaio 2000 n. 1: "Regolamento per l'applicazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico";

- Legge regionale 10 agosto 2001 n.13: "Norme in materia di inquinamento acustico";

- D.G.R. N. VII/8313, 8 Marzo 2002: "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsioned'impatto acustico e valutazione previsionale di clima acustico";

- D.G.R. N. V/9776, 12 luglio 2002: "Approvazione del documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale Regione Lombardia n. 13 del 10 agosto 2001: "Norme in materia di inquinamento acustico".

4. Comunale:

- Regolamento di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica con Delibera di Consiglio Comunale n°51 del 13/10/2008.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2024

DELIBERA

DECISIONE

1. Richiamando le premesse e le motivazioni espresse, approvare il Piano di Azione del comune di Cremona ai sensi del D. Lgs n.194/2005 "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e gestione del rumore ambientale" composto dai seguenti documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- allegato n. 1:relazione Piano di azione Comune Cremona 2024
- allegato n. 2:Piano di azione comune Cremona 2024 Sintesi non tecnica
- allegato n. 3:elaborati grafici Piano di azione comune Cremona 2024 allegati

2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/00, data la necessità di inoltrare il piano agli enti preposti nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.

EFFETTI

1. Il Piano di Azione verrà trasmesso alla Regione Lombardia e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli adempimenti successivi nei confronti dell'Unione Europea a cura del Servizio Acquisizioni/Dismissioni stradali, Ciclabili e Sicurezza Stradale che effettuerà tutti gli adempimenti conseguenti.

ALLEGATI

- **allegato 1 relazione Piano_di_azione_Comune_Cremona_2024.pdf.p7m** (impronta: 8606AD5337E3EBCD976A82652F9D4F9814E4D3AFD129332791DCEAA17025D8D7)
- **allegato 2 Piano_di_azione_Comune_Cremona_2024_SintesiNonTecnica.pdf.p7m** (impronta: 1B55AAB6C3FAA81CD8F97AD63F18ABBF7F81861FD866B58AA677D5CB53A9E2FD)
- **allegato 3 elaborati grafici Piano_di_azione_Comune_Cremona_2024_Allegati.pdf.p7m** (impronta: FD299CA531D70AB2A74854EA406E9321A53764EBC1AABA5C054EB6B4705BBA66)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: AED1E6C80FDEC2D0602F70FB688E4F5028E90AC742A9E921C755ADDEEC50BB6E)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta: 0D009871D7D991E9E5AECE4BBB7C947E11B8F26FD296A429D49CF05C2A31C52A)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **ARCH. CLARARITA MILESI**
Pratica trattata da **Azzini Cristiana**